

Morbegno e Bassa Valle

Centro Rainoldi sarà polo di formazione Un punto di incontro per gli studenti

L'accordo. Siglato il protocollo d'intesa tra il liceo Nervi Ferrari e l'associazione Ad Fontes I ragazzi: «È nostro desiderio che diventi luogo di dibattito, supporto per i compiti, ascolto»

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

Mattinata speciale per i ragazzi del liceo Nervi Ferrari di Morbegno, decretato da poco nuovamente il migliore liceo d'Italia. Ieri è avvertita la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la scuola e l'associazione culturale Ad Fontes, il cui centro culturale Rainoldi diventerà un polo di formazione dove gli studenti il martedì e il giovedì pomeriggio si incontreranno per un progetto di peer to peer, per letture e dibattiti condivisi.

Nome e sede

Il progetto prende il nome di "club di lettura" e fisicamente ha sede al centro culturale "Felice Rainoldi" di Morbegno. Nell'ufficio di presidenza del Nervi Ferrari si è tenuta la sottoscrizione del protocollo di intesa per la realizzazione dell'iniziativa, documento sottoscritto dal presidente dell'associazione culturale Ad Fontes, **Ugo Zecca**, e dalla dirigenza dell'istituto scolastico **Elisa Gusmeroli**, alla presenza degli studenti rappresentanti d'istituto e del sindaco **Alberto Gavazzi**.

«Il progetto - spiega la diri-

gente - è nato dall'ottima proposta degli studenti di potersi riunire in spazi attrezzati per lo studio per attivare percorsi tra pari nelle attività di formazione e di confronto. Si tratta della prima esperienza di "peer to peer" in Valtellina e sono lieta che un liceo di eccellenza come il Nervi Ferrari con questa iniziativa sottolinei il valore della condivisione e del pensiero critico».

Recepta e condivisa

La proposta degli studenti è stata recepta e condivisa positivamente da Ad Fontes: "Aderiamo con convinzione a questa proposta - le parole di Zecca -. Il progetto è in linea con gli obiettivi dell'associazione e concretizza le intenzioni di don Felice: utilizzare la sua biblioteca per continuare a generare passione per la conoscenza e cultura, per accrescere formazione ed educazione. Lo spiega il motto che don Felice aveva scelto per il Centro culturale: "trasmettere agli altri ciò che abbiamo conosciuto».

Dal 2016 il Centro culturale mette a disposizione il patrimonio librario, i materiali audiovisivi donati da monsignor Felice



La consegna delle chiavi del presidente Ugo Zecca agli studenti del liceo Nervi Ferrari

Rainoldi all'associazione Ad Fontes e sin qui ha supportato soprattutto laureandi e ricercatori professionisti. Grazie a questo protocollo, da oggi anche i liceali usufruiranno del patrimonio di sapere di monsignor Rainoldi e si incontreranno nel Centro a lui intitolato ogni martedì e giovedì pomeriggio, con il supporto dei volontari dell'associazione. «Siamo molto felici che il progetto possa iniziare -

commentano gli studenti -. È nostro desiderio che il Centro diventi un luogo di incontro, dibattito, supporto tra pari per l'esecuzione dei compiti, utilizzando anche libri e cd presenti nella sede, promuovendo azioni di condivisione nell'ascolto di brani e nella lettura di saggi e romanzi». Soddisfatto per la collaborazione si è detto anche il **Alberto Gavazzi**, sindaco di Morbegno, ente proprietario dei lo-

cali dell'ex pretura dove ha sede il Centro culturale intitolato al compianto sacerdote. Chi desiderasse dare il proprio supporto volontario per la realizzazione operativa del progetto, può rivolgersi all'associazione, inviando una email all'indirizzo: info@adfontes.it. Il sito dell'associazione (www.adfontes.it) continua a essere lo strumento privilegiato per informare sulle iniziative proposte.

Una mostra sul clima apre le porte in Val Masino

L'iniziativa

Prendono il via gli eventi legati alla settimana dedicata alla riduzione dei rifiuti con sette comuni coinvolti

Inizia questo weekend dalla Val Masino la settimana europea per la riduzione dei rifiuti, giunta all'11ª edizione, che sino al 24 novembre prende il titolo di "Conosci, cambia, previeni! - Educare alla riduzione dei rifiuti in Bassa Valtellina".

Si tratta della grande campagna di comunicazione ambientale nata nel 2009, a cui aderiscono Morbegno, Talamona, Cosio, Rasura, Val Masino, Ardenno e Delebio, 1973 studenti.

Domani spazio alla mostra "Cambiamento climatico. Quali scenari per la Valtellina?" alla Casa Vacanze di Cataeggio in Val Masino, presentata alle 20,45 da **Benedetto Abbiati** e **Fausto Gusmeroli**. La mostra sarà visitabile tutti i pomeriggi dalle 16 alle 18 fino al 24 novembre. Gli elaborati realizzati dalle scuole saranno invece esposti dal 19 al 23 novembre a Morbegno nel chiostro di Sant'Antonio e nelle vetrine dei negozi. Lunedì alle 20,45 al museo di Morbegno si parlerà di alternative alla plastica con **Elisa Nicoli**, co-autrice del libro "Plastica Addio", insieme al gruppo Gas CamBio e alla Nuova Libreria Albo. **S.Ghe.**

Parte del muro di sostegno crollata Non si passa sul sentiero di Desco

Morbegno

Il maltempo di questi giorni ha causato il dissesto nella frazione retica interessando via Guglielmana

A causa del maltempo chiude il sentiero di Desco.

Il dissesto e la conseguente ordinanza comunale, che impone la chiusura del tratto stradale, interessa la frazione retica morbegnese di Desco, in par-

ticolare via Guglielmana, nel tratto conclusivo della proprietà stradale in fregio al sentiero che sale verso la culmine di Dazio.

In questo punto è crollata una parte del muro di sostegno del terreno per via del cattivo tempo di questi giorni. Il crollo si è verificato dopo le forti piogge e il sentiero, nel tratto che guarda sulla porzione di muro crollato, è stato completamente ostruito dal materiale. Il sen-

tiero è limitrofo alla strada di via Guglielmana e per garantire la necessaria incolumità pubblica è stato necessario delimitare l'area eventualmente interessata da ulteriori crolli.

Nell'immediatezza dei fatti il Comune ha provveduto a posizionare sbarramenti provvisori per scongiurare il transito delle persone lungo il sentiero interrotto.

Nel caso, l'accesso alla parte di sentiero non interessato dal-

la caduta è garantito attraverso un percorso alternativo.

La Polizia municipale ha ritenuto di dover provvedere per la sicurezza della circolazione stradale emanando un apposito provvedimento, che in questa situazione impone l'immediata sospensione del passaggio pedonale lungo il sentiero che da via Guglielmana, all'altezza del civico 49, 51 e 53, sale in direzione della culmine di Dazio, ma anche la delimitazione di una porzione di via Guglielmana, posta in fregio al sentiero interrotto, che viene interdotta al passaggio di veicoli e pedoni.

S.Ghe.

Studenti a lezione dagli imprenditori

Morbegno

Nuovo appuntamento oggi previsto nella sede dell'Enaip con personaggi di successo della realtà economica di Valle

Nuovo appuntamento oggi nelle sedi morbegnese di Enaip diretta da **Giovanni Colombo** con "Gli imprenditori di successo incontrano gli studenti". Dopo **Antonio Tirelli** e **Bruno Leoni**, tocca a **Plinio Vanini** (Autotorino) e **Cristina Galbusera** dell'omonima ditta dolciaria.

L'idea è del docente **Roberto Paruscio**, insegnante del corso di comunicazione, che insieme a **Claudio D'Agata** (diritto del lavoro) ed **Elisa Paggi** (sicurezza sul lavoro) seguono le classi degli apprendisti composte da giovani tra 22 e 30 anni. Nell'ambito del progetto formativo, la Provincia di Sondrio organizza una trentina di corsi sul territorio con un monte ore pari a 40.

Questi corsi vengono effettuati da soggetti accreditati e uno dei centri autorizzati che fa parte della rete formativa è Enaip Morbegno al quale sono stati affidati tre corsi. Nei primi due attivati che coinvolgono 30 ragazzi del territorio morbe-

gnese «nell'ambito delle materie relative all'organizzazione aziendale e gestione delle qualità - spiega Colombo - con l'obiettivo di renderli più interessanti e collegato alla realtà imprenditoriale, si è pensato grazie alla collaborazione con il professor **Roberto Paruscio** di invitare alcuni imprenditori di successo locali. Imprenditori che sono riusciti a trasmettere nella loro azienda e nel loro fare, la capacità imprenditoriale valtellinese».

«Si tratta di testimonianze e racconti della storia imprenditoriale di ognuno, dove gli imprenditori invitati raccontano se stessi e come oggi la società civile, industriale ed economica si sta muovendo. Per imparare a leggere le evoluzioni dei mercati e soprattutto essere in grado di "cavalcarli"».

Sono lezioni reali che vogliono avvicinare sempre il mondo della formazione a quello del lavoro. «Crediamo sia un'occasione ghiotta per gli apprendisti - precisa ancora il direttore -. Gli esiti di questi incontri sono stati straordinari, attenzione e motivazione sono state al massimo, poter sentire da imprenditori di successo la loro storia è stata e sarà una occasione unica».

S.Ghe.

Sentiero del Viandante e Valtellina Arriva il via libera al collegamento

Piantedo

La Comunità montana ha approvato il progetto stabilendo che si procederà a lotti coerenti con le risorse

Arriva il via libera della Comunità montana di Morbegno ai lavori di collegamento tra il sentiero del Viandante e il sentiero Valtellina nel comune di Piantedo.

Il progetto definitivo del percorso ciclo-pedonale ha ottenuto l'approvazione dell'en-

te, che ha stabilito che si procederà alla realizzazione di lotti esecutivi funzionali di importo coerente con le risorse finanziarie disponibili.

La Comunità montana ha approvato il progetto in qualità di ente coordinatore del programma di interventi strutturali a sostegno della mobilità ciclo-pedonale tra le province di Sondrio, Lecco e Como, che include altri quattro interventi oltre a quello nel comune di Piantedo dell'importo complessivo lordo di 300mila euro.

In fase di completamento del progetto definitivo e sulla base di ulteriori rilievi, per rendere l'opera pienamente funzionale sono state apportate alcune modifiche rispetto al livello di progettazione precedentemente approvato, riguardanti in particolare il secondo tronco della ciclabile dal campo sportivo al Sentiero Valtellina.

Nelle modifiche rientrano anche i lavori stabiliti da SeCam per la sostituzione di un tratto della rete acquedottisti-

ca. Il comune di Piantedo è tra i tredici enti locali e sovramunicipali che hanno aderito al protocollo d'intesa per gli interventi a sostegno della mobilità ciclo-pedonale a cavallo tra le province di Sondrio, Lecco e Colico.

A Piantedo approda infatti il sentiero del Viandante che costeggia il lago di Como e dallo stesso paese parte anche la pista ciclabile del mandamento di Morbegno. Collegare tutti gli itinerari è un'opportunità non solo per la vivibilità e sicurezza di chi si sposta entro i confini del paese, ma anche per la fruibilità dei percorsi e del territorio da parte di turisti e visitatori.

A.Acq.